

Rapporto Autovalutazione

Periodo di Riferimento - 2014/15

RAV Scuola - FRIC80400C

I.C. GUARCINO

1 Contesto e risorse

1.1 Popolazione scolastica

1.1.a Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS - Anno Scolastico 2013-2014	
Istituto/Classe	Background familiare mediano
FRIC80400C	Basso
FREE80401E	
V A	Medio Alto
FREE80402G	
V A	Basso
FREE80403L	
V A	Medio - Basso
FREE80404N	
V A	Medio - Basso
FREE80405P	
V A	Basso

1.1.b Studenti con famiglie economicamente svantaggiate

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2013-2014				
II Classe - Primaria				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	LAZIO (%)	Centro (%)	ITALIA (%)
FRIC80400C	0.0	0.8	0.6	0.9

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2013-2014				
V Classe - Primaria				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	LAZIO (%)	Centro (%)	ITALIA (%)
FRIC80400C	0.0	0.6	0.4	0.6

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2013-2014				
III Classe - Secondaria I Grado				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	LAZIO (%)	Centro (%)	ITALIA (%)
FRIC80400C	0.0	0.6	0.5	0.6

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' il contesto socio-economico di provenienza degli studenti?
Qual e' l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana?
Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
In tutti i plessi, la presenza di classi poco numerose consente e privilegia una didattica di tipo individualizzato.	Facendo riferimento al livello medio dell'Indice ESCS l'Istituto ha un Background familiare "BASSO". Dalle Informazioni di Contesto sullo Status Sociale-economico delle famiglie solo un plesso su Cinque ha un livello MEDIO ALTO. Non è numericamente rilevante l'incidenza di alunni con cittadinanza non italiana. Non ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari per quanto riguarda la provenienza. I plessi risultano "dislocati" su cinque piccoli Comuni limitrofi e questo rende difficile la comunicazione e l'integrazione.

1.2 Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2014 - Fonte ISTAT			
	Territorio		Tasso di disoccupazione %
ITALIA			12.6
	Nord ovest		9.2
		Liguria	10.8
		Lombardia	8.1
		Piemonte	11.2
		Valle D'Aosta	8.9
	Nord est		7.6
		Emilia-Romagna	8.3
		Friuli-Venezia Giulia	8
		Trentino Alto Adige	5.6
		Veneto	7.4
	Centro		11.3
		Lazio	12.5
		Marche	10
		Toscana	10.1
		Umbria	11.3
	Sud e Isole		20.6
		Abruzzo	12.5
		Basilicata	14.7
		Campania	21.7
		Calabria	23.4
		Molise	15.1
		Puglia	21.4
		Sardegna	18.6
		Sicilia	22.1

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2014 - Fonte ISTAT			
Territorio		Tasso di disoccupazione %	
ITALIA			8.1
	Nord ovest		10.5
		Liguria	8.6
		Lombardia	11.3
		Piemonte	9.5
		Valle D'Aosta	7.2
	Nord est		10.7
		Emilia-Romagna	12
		Friuli-Venezia Giulia	8.7
		Trentino Alto Adige	9.1
		Veneto	10.4
	Centro		10.3
		Lazio	10.5
		Marche	9.4
		Toscana	10.3
		Umbria	11.1
	Sud e Isole		3.4
		Abruzzo	6.3
		Basilicata	2.9
		Campania	3.4
		Calabria	4.3
		Molise	3.2
		Puglia	2.7
		Sardegna	2.5
		Sicilia	3.1

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per quali peculiarita' si caratterizza il territorio in cui e' collocata la scuola?
Quali risorse e competenze utili per la scuola sono presenti nel territorio?
Qual e' il contributo dell'Ente Locale di riferimento (Comune o Provincia) per la scuola e piu' in generale per le scuole del territorio?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>L'area Geografica su cui insiste l'Istituto Comprensivo di Guarcino, non si caratterizza sicuramente per un alto livello di industrializzazione. Economicamente si basa su piccola e media impresa e sul settore edilizio. La scuola sorge su Cinque piccoli Comuni (tutti con meno di 2000 abitanti) che rappresentano comunque un'utenza abbastanza omogenea.</p> <p>Le Risorse e Competenze utili per la scuola provengono soprattutto dalle ASL di riferimento e dai Comuni che contribuiscono (non solo a livello organizzativo) alla realizzazione di progetti "con e per" l'Istituzione scolastica.</p>	<p>Dall'analisi dello status socio-economico solo uno dei Cinque Comuni ha un livello Medio-Alto, gli altri rientrano nel livello basso/ medio-basso.</p> <p>Il tasso di immigrazione non è tale da esser preso in considerazione, non contribuisce così all'aumento degli iscritti né all'arricchimento/conoscenza culturale degli studenti.</p> <p>Da potenziare i rapporti con Associazioni Culturali e/o di volontariato per limitare lo svantaggio socio-culturale di quegli alunni che provengono da situazioni familiari disagiate.</p> <p>Da promuovere e potenziare i rapporti con RETI DI SCUOLE e con il Polo didattico di Alatri (Comune Limitrofo più grande) per evitare l'ISOLAMENTO.</p>

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Certificazioni

Certificazioni				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna certificazione rilasciata	40,4	48,9	23,4
	Certificazioni rilasciate parzialmente	50	39,2	55,3
	Tutte le certificazioni rilasciate	9,6	11,9	21,4
Situazione della scuola: FRIC80400C	Certificazioni rilasciate parzialmente			

1.3.b.2 Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche

Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun adeguamento	0,0	0,0	0,1
	Parziale adeguamento	84,6	77,9	77,5
	Totale adeguamento	15,4	22,1	22,4
Situazione della scuola: FRIC80400C		Parziale adeguamento		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' la qualita' delle strutture della scuola (es. struttura degli edifici, raggiungibilita' delle sedi, ecc.)?
Qual e' la qualita' degli strumenti in uso nella scuola (es. LIM, pc, ecc.)?
Quali le risorse economiche disponibili?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Gli edifici che ospitano le scuole che compongono l'IC Guarcino sono di proprietà dell'ente locale che provvede direttamente a riparazioni, manutenzione e fornitura del materiale di pulizia. I Comuni forniscono il servizio di trasporto alunni e della mensa per le scuole dell'infanzia e per gite e visite guidate in orario curriculare.</p> <p>Attraverso finanziamenti e privati statali sono stati acquisiti beni di facile consumo e attrezzature multimediali (lim - pc - videoproiettori, ecc.) utilizzate nell'attività didattica curriculare.</p> <p>Le risorse economiche disponibili provengono dallo stato per il funzionamento amministrativo e didattico, per le spese di personale, per i compensi accessori a carico del MOF e per le supplenze brevi e saltuarie, da alcuni enti locali, dall'istituto cassiere e dai genitori degli alunni per progetti didattici previsti nel POF.</p>	<p>Delle 14 sedi scolastiche dell'istituto n. 10 sono ubicate in comuni di montagna e non tutte possiedono adeguati requisiti di accessibilità e facile raggiungibilità con i mezzi pubblici.</p> <p>Le risorse economiche di cui la scuola dispone non sono sufficienti al suo sviluppo futuro.</p>

1.4 Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche degli insegnanti

1.4.a.1 Tipologia di contratto degli insegnanti

Istituto:FRIC80400C - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
FRIC80400C	67	87,0	10	13,0	100,0
- Benchmark*					
FROSINONE	6.435	87,7	900	12,3	100,0
LAZIO	59.186	82,1	12.894	17,9	100,0
ITALIA	652.021	84,1	123.333	15,9	100,0

1.4.a.2 Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età'

Istituto:FRIC80400C - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2014-2015									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
FRIC80400C	3	4,5	10	14,9	34	50,7	20	29,9	100,0
- Benchmark*									
FROSINONE	113	1,8	1.159	18,0	2.581	40,1	2.582	40,1	100,0
LAZIO	1.536	2,6	12.132	20,5	23.015	38,9	22.503	38,0	100,0
ITALIA	15.369	2,4	126.086	19,3	252.202	38,7	258.364	39,6	100,0

1.4.a.3 Titoli in possesso degli insegnanti a tempo indeterminato

Istituto:FRIC80400C - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 infanzia			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
FRIC80400C	17,6	82,4	100,0

Istituto:FRIC80400C - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 primaria			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
FRIC80400C	13,8	86,2	100,0

Istituto:FRIC80400C - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 secondaria			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
FRIC80400C	77,8	22,2	100,0

1.4.a.4 Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola (stabilita')

Istituto:FRIC80400C - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
FRIC80400C	14	24,6	9	15,8	4	7,0	30	52,6
- Benchmark*								
FROSINONE	1.139	20,1	1.388	24,5	1.037	18,3	2.091	37,0
LAZIO	7.640	14,4	16.117	30,4	11.154	21,1	18.021	34,0
ITALIA	80.068	21,1	99.999	26,3	99.999	26,3	99.999	26,3

1.4.b Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.b.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2014-2015										
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza		Nessun incarico di dirigenza attivo al 26/03/2015	
ISTITUTO					X					
- Benchmark*										
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
FROSINONE	68	81,9	1	1,2	12	14,5	2	2,4	-	0,0
LAZIO	652	82,3	43	5,4	86	10,9	9	1,1	2	0,2
ITALIA	7.359	84,4	126	1,4	1.143	13,1	43	0,5	49	0,6

1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	9,6	12,7	10,9
	Da 2 a 3 anni	25	21,1	20
	Da 4 a 5 anni	0	0,4	1,5
	Più di 5 anni	65,4	65,8	67,7
Situazione della scuola: FRIC80400C	Piu' di 5 anni			

1.4.b.3 Stabilita' del Dirigente scolastico

Stabilita' del Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	38,5	28,8	27,3
	Da 2 a 3 anni	38,5	36,1	34,6
	Da 4 a 5 anni	7,7	7,1	8,8
	Più di 5 anni	15,4	28	29,3
Situazione della scuola: FRIC80400C		Fino a 1 anno		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali le caratteristiche socio anagrafiche del personale (es. eta', stabilita' nella scuola)?
Quali le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
L'87% del Personale docente è a tempo indeterminato. Il 52,6% degli insegnanti da oltre 10 anni presta servizio nello stesso Istituto, ciò concorre a dare (soprattutto nella Scuola d'Infanzia e Primaria) una notevole stabilità. Il 50% del personale si colloca anagraficamente nella fascia 45-55 anni.	La maggior parte del personale a tempo determinato affluisce nella Scuola Secondaria di Primo Grado dove si registra una minore stabilità rispetto alla scuola d'Infanzia e Primaria.

2 Esiti

2.1 Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva Anno scolastico 2013/14 - Primaria										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
FRIC80400C	76	100,0	57	100,0	60	100,0	59	100,0	54	100,0
- Benchmark*										
FROSINONE	4.300	99,0	4.280	99,1	4.165	99,5	4.220	99,4	4.273	99,3
LAZIO	53.741	97,7	53.718	98,1	51.603	98,2	51.801	98,4	51.544	98,1
Italia	546.233	97,8	552.562	98,2	542.662	98,4	550.434	98,5	547.326	98,3

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva Anno scolastico 2013/14 - Media				
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2
FRIC80400C	53	100,0	42	100,0
- Benchmark*				
FROSINONE	4.258	95,2	4.125	93,9
LAZIO	50.168	93,1	49.670	93,3
Italia	537.065	93,2	537.625	93,7

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame Anno scolastico 2013/14												
	6	7	8	9	10	Lode	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	Lode (%)
FRIC80400C	18	16	4	12	-	1	35,3	31,4	7,8	23,5	0,0	2,0
- Benchmark*												
FROSINONE	1.130	1.199	903	736	303	150	25,6	27,1	20,4	16,6	6,9	3,4
LAZIO	12.737	14.838	11.816	8.636	2.669	1.619	24,3	28,4	22,6	16,5	5,1	3,1
ITALIA	152.904	152.473	121.664	88.143	29.866	14.025	27,3	27,3	21,8	15,8	5,3	2,5

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Primaria										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
FRIC80400C	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
- Benchmark*										
FROSINONE	-	0,1	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
LAZIO	-	0,2	-	0,1	-	0,1	-	0,0	-	0,0
Italia	-	0,2	-	0,1	-	0,1	-	0,1	-	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Media							
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	
FRIC80400C	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-
- Benchmark*							
FROSINONE	-	0,2	-	0,2	-	0,4	-
LAZIO	-	0,1	-	0,3	-	0,5	-
Italia	-	0,2	-	0,4	-	0,5	-

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Primaria										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
FRIC80400C	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
- Benchmark*										
FROSINONE	94	2,2	66	1,6	62	1,5	49	1,2	46	1,1
LAZIO	915	1,7	841	1,6	690	1,3	680	1,3	453	0,9
Italia	10.959	2,0	9.269	1,7	8.203	1,5	7.974	1,4	5.778	1,0

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Media							
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	
FRIC80400C	-	0,0	-	0,0	-	0,0	0,0
- Benchmark*							
FROSINONE	65	1,5	43	1,0	28	0,6	0,6
LAZIO	717	1,3	584	1,1	372	0,7	0,7
Italia	7.825	1,4	6.848	1,2	4.955	0,9	0,9

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Primaria										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
FRIC80400C	2	2,7	-	0,0	2	3,4	3	5,4	-	0,0
- Benchmark*										
FROSINONE	126	3,0	103	2,4	93	2,3	78	1,9	62	1,5
LAZIO	1.514	2,8	1.277	2,4	1.014	2,0	1.000	1,9	710	1,4
Italia	17.324	3,2	13.828	2,5	12.038	2,2	11.465	2,1	8.574	1,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Media						
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3
FRIC80400C	1	1,9	-	0,0	-	0,0
- Benchmark*						
FROSINONE	90	2,1	71	1,6	53	1,2
LAZIO	1.078	2,0	966	1,8	711	1,3
Italia	12.192	2,2	11.240	2,0	8.152	1,4

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quanti studenti non sono ammessi alla classe successiva e perché? Ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso o indirizzi di studio per le scuole superiori?
Quanti sono gli studenti sospesi in giudizio nelle scuole superiori? I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, anni di corso, indirizzi o sezioni?
I criteri di valutazione adottati dalla scuola (studenti non ammessi alla classe successiva, studenti con debiti formativi) sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti?
Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (es. una parte consistente si colloca nelle fasce più basse, ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce, cosa emerge dal confronto con il dato medio nazionale)?
Quanti e quali studenti abbandonano la scuola e perché?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
In base all'analisi dei dati degli "ESITI DEGLI SCRUTINI" l'Istituto non annovera situazioni particolarmente problematiche o tali da giustificare una non ammissione alla classe successiva. Per quanto riguarda l'A.S. 2013/14 non si registrano bocciature o abbandoni scolastici, testimoniando che le attività di recupero e potenziamento, svolte in itinere o in progetti extracurricolari, sono stati adeguati a garantire il successo formativo degli studenti. La fascia corrispondente alla valutazione "9" supera di 7 punti percentuali la media nazionale.	Dall'osservazione della tabella che riporta la distribuzione degli studenti per fascia di voto, conseguito all'Esame di Stato, si può notare che il 35,3% degli alunni ha riportato una votazione sufficiente, il 31,4% ha riportato una valutazione di un punto superiore. Dal confronto con la media nazionale emerge una anomalia per quanto riguarda le ultime due fasce: molto affollata quella del 9 quasi nulla quella del 10. Ne consegue che andrebbero incentivate attività di potenziamento, mirate a far aumentare il numero degli studenti che in uscita possano entrare a far parte delle fasce di livello più alte.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce il successo formativo degli studenti.	Situazione della scuola
La scuola non riesce a garantire il successo formativo per tutti gli studenti: la scuola perde molti studenti nel passaggio da un anno all'altro, oppure c'è una percentuale anomala di trasferimenti o abbandoni, oppure ci sono concentrazioni anomale di non ammessi all'anno successivo e/o di abbandoni in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione eccessiva nelle fasce più basse.	1 - Molto critica
	2 -

La scuola perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro, ci sono alcuni trasferimenti e abbandoni. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione anomala in alcune fasce.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio.		5 - Positiva
		6 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

L'Istituto non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e non registra abbandoni scolastici. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio che mostra l'efficacia delle attività di recupero intraprese nel corso dell'A.S.2013/14. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti, vanno incentivate attività di potenziamento per incrementare il numero degli studenti che arrivano a conseguire il massimo della votazione all'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo.

2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica

2.2.a.1234 Punteggio in italiano e matematica

*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: FRIC80400C - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica										
Livello Classe/Plesso/Classe	Prova di Italiano					Prova di Matematica				
	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		62,3	63,0	61,0			54,0	54,7	54,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	65,9	↑	↑	↑	2,7	64,0	↑	↑	↑	6,7
FREE80401E	64,2	n/a	n/a	n/a	n/a	63,9	n/a	n/a	n/a	n/a
FREE80401E - II A	64,2	↑	↑	↑	2,3	63,9	↑	↑	↑	6,0
FREE80402G	41,6	n/a	n/a	n/a	n/a	36,4	n/a	n/a	n/a	n/a
FREE80402G - II A	41,6	↓	↓	↓	-20,4	36,4	↓	↓	↓	-21,7
FREE80403L	79,1	n/a	n/a	n/a	n/a	68,2	n/a	n/a	n/a	n/a
FREE80403L - II A	79,1	↑	↑	↑	17,3	68,2	↑	↑	↑	10,2
FREE80404N	69,0	n/a	n/a	n/a	n/a	76,3	n/a	n/a	n/a	n/a
FREE80404N - II A	69,1	↑	↑	↑	7,2	76,3	↑	↑	↑	18,5
FREE80405P	27,0	n/a	n/a	n/a	n/a	39,2	n/a	n/a	n/a	n/a
FREE80405P - II A	27,0	↓	↓	↓	-35,1	39,2	↓	↓	↓	-18,8
		62,2	62,6	61,0			62,4	63,7	62,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	59,3	↓	↓	↓	-1,6	60,1	↓	↓	↓	-2,5
FREE80401E	57,2	n/a	n/a	n/a	n/a	65,7	n/a	n/a	n/a	n/a
FREE80401E - V A	57,2	↓	↓	↓	-3,2	65,7	↑	↑	↑	3,5
FREE80402G	51,4	n/a	n/a	n/a	n/a	50,0	n/a	n/a	n/a	n/a
FREE80402G - V A	51,4	↓	↓	↓	-9,1	50,0	↓	↓	↓	-12,4
FREE80403L	57,0	n/a	n/a	n/a	n/a	71,5	n/a	n/a	n/a	n/a
FREE80403L - V A	57,0	↓	↓	↓	-3,5	71,5	↑	↑	↑	9,1
FREE80404N	66,7	n/a	n/a	n/a	n/a	64,1	n/a	n/a	n/a	n/a
FREE80404N - V A	66,7	↑	↑	↑	6,2	64,1	↔	↔	↑	1,9
FREE80405P	55,9	n/a	n/a	n/a	n/a	39,8	n/a	n/a	n/a	n/a
FREE80405P - V A	55,9	↓	↓	↓	-4,4	39,8	↓	↓	↓	-22,7
		62,3	63,0	61,4			57,3	58,5	57,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	60,9	↔	↓	↔	0,0	56,9	↔	↓	↔	0,0
FRMM80401D	64,1	n/a	n/a	n/a	n/a	48,9	n/a	n/a	n/a	n/a
FRMM80401D - III A	64,1	↔	↔	↑	0,0	48,9	↓	↓	↓	0,0
FRMM80402E	50,1	n/a	n/a	n/a	n/a	54,6	n/a	n/a	n/a	n/a
FRMM80402E - III A	50,1	↓	↓	↓	0,0	54,6	↓	↓	↓	0,0
FRMM80403G	70,5	n/a	n/a	n/a	n/a	66,0	n/a	n/a	n/a	n/a
FRMM80403G - III A	70,5	↑	↑	↑	0,0	66,0	↑	↑	↑	0,0

2.2.b Livelli di apprendimento degli studenti

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica										
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
FREE80401E - II A	2	1	2	3	2	1	1	1	3	4
FREE80402G - II A	3	0	0	0	0	4	0	0	0	0
FREE80403L - II A	0	0	1	4	16	1	3	1	3	13
FREE80404N - II A	2	1	3	2	6	0	0	1	2	11
FREE80405P - II A	6	0	0	0	0	6	0	0	0	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
FRIC80400C	24,1	3,7	11,1	16,7	44,4	21,8	7,3	5,5	14,5	50,9
Lazio	22,4	13,0	13,8	16,2	34,5	25,6	24,2	10,9	16,5	22,9
Centro	21,7	12,5	13,5	16,5	35,7	23,8	23,6	12,0	17,1	23,4
Italia	25,1	12,7	13,1	16,2	32,9	24,3	23,3	12,1	16,4	23,9

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica										
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
FREE80401E - V A	3	3	2	1	1	1	2	2	4	1
FREE80402G - V A	2	1	1	1	0	3	0	1	1	0
FREE80403L - V A	1	4	0	3	0	0	2	1	3	2
FREE80404N - V A	1	2	5	3	4	3	2	3	5	3
FREE80405P - V A	1	4	1	2	1	8	0	0	0	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
FRIC80400C	17,0	29,8	19,1	21,3	12,8	31,9	12,8	14,9	27,7	12,8
Lazio	16,9	22,0	17,8	22,5	20,7	17,5	23,4	22,7	20,3	16,1
Centro	17,0	21,0	16,6	23,2	22,1	16,3	22,2	22,0	20,1	19,4
Italia	20,7	20,2	17,3	20,8	21,0	19,3	21,8	20,4	19,1	19,4

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica										
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
FRMM80401D - III A	0	4	7	0	2	5	5	0	1	2
FRMM80402E - III A	3	14	1	0	0	1	9	5	2	1
FRMM80403G - III A	0	5	2	2	7	1	1	4	4	6
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
FRIC80400C	6,4	48,9	21,3	4,3	19,1	14,9	31,9	19,1	14,9	19,1
Lazio	17,6	20,9	19,9	19,9	21,7	21,3	21,1	20,8	15,2	21,5
Centro	16,3	19,6	20,4	20,8	22,9	19,3	21,3	19,7	16,2	23,5
Italia	19,2	20,0	19,8	19,7	21,3	20,9	22,8	18,7	15,6	21,9

2.2.c Variabilità dei risultati fra le classi

2.2.c.1 Varianza interna alle classi e fra le classi

2.2.c.1 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde				
Istituto/Raggruppamento o geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
FRIC80400C	70,0	30,0	52,5	47,5
- Benchmark*				
Centro	7,8	92,2	9,1	90,9
ITALIA	8,4	91,6	10,6	89,4

2.2.c.1 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte				
Istituto/Raggruppamento o geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
FRIC80400C	13,8	86,2	43,3	56,7
- Benchmark*				
Centro	6,8	93,2	18,5	81,5
ITALIA	8,7	91,3	12,4	87,6

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica?
La scuola riesce ad assicurare esiti uniformi tra le varie classi? Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI è ritenuto affidabile - conoscendo l'andamento abituale delle classi - oppure c'è il sospetto di comportamenti opportunistici (cheating)?
Le disparità a livello di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli più dotati sono in aumento o in regressione nel corso della loro permanenza a scuola?
Queste disparità sono concentrate in alcune sedi, indirizzi o sezioni?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Per quanto riguarda i risultati che la scuola raggiunge nelle prove standardizzate di italiano e matematica si registra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una situazione SUPERIORE alla media nazionale per quanto riguarda gli esiti delle Classi Seconde (Scuola Primaria), - una situazione nella media per quanto concerne i risultati della Scuola Secondaria di Primo Grado. <p>Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI è ritenuto affidabile, se confrontato con le prove standardizzate interne somministrate nel corso dell'anno scolastico.</p> <p>Consistente il numero degli alunni di livello 5 (eccellenze) per quanto riguarda i risultati delle classi Seconde (sia in Italiano che Matematica).</p> <p>Molto inferiore rispetto alla media nazionale la percentuale degli alunni che fanno parte del Livello 1 (Livello Base) per quanto riguarda la Secondaria di Primo Grado (6,4% contro il 19,2%).</p>	<p>Per quanto riguarda gli esiti delle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica delle classi V scuola primaria si registrano risultati inferiori alla media nazionale e alle scuole con contesto socio-culturale ed economico simile (ESCS).</p> <p>La frammentazione dell'istituto (CINQUE plessi per la scuola Primaria, TRE per la scuola secondaria) non assicura esiti uniformi tra classi parallele, causando una frammentazione consistente per quanto riguarda gli esiti TRA le classi.</p> <p>La disparità rispetto agli esiti di scuole dal background simile è molto evidente nei due plessi più piccoli, dove si registra la presenza di pluriclassi.</p>

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti.	Situazione della scuola

Il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove INVALSI e' inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. I punteggi delle diverse classi in italiano e/o matematica sono molto distanti e la varianza tra classi in italiano e/o matematica e' decisamente superiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' notevolmente superiore alla media nazionale.		1 - Molto critica
		2 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica e' uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' in linea con la media nazionale.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' in linea o di poco inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola oppure in alcune classi si discostano in positivo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media nazionale.		5 - Positiva
		6 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed e' superiore alla media nazionale. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. I punteggi delle diverse classi in italiano e matematica non si discostano dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' decisamente inferiore alla media nazionale.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La Situazione della scuola per quanto riguarda il punteggio di italiano e matematica alle prove INVALSI e' tendenzialmente in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile, in alcuni casi superiore, con alcune criticità soprattutto per quanto riguarda la variabilità dei risultati tra classi parallele. Per ciò che concerne la quota degli studenti che si collocano nei livelli 1-2 (Base) in italiano e matematica è nettamente inferiore alla media nazionale.

2.3 Competenze chiave e di cittadinanza

Sezione di valutazione

Domande Guida
La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo)?
La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento?
La scuola valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi? In che modo la scuola valuta queste competenze (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.) ?
Qual è il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico? Ci sono differenze tra classi, sezioni, plessi, indirizzi o ordini di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola valuta le competenze di cittadinanza adottando criteri condivisi per l'attribuzione del voto di condotta.</p> <p>La scuola si è dotata di regolamento di disciplina interno che viene rivisto e aggiornato ogni anno.</p> <p>La scuola valuta le competenze chiave di cittadinanza attraverso griglie di osservazione aggiornate in itinere durante l'anno scolastico.</p> <p>Le competenze di cittadinanza rilevate sono abbastanza omogenee tra le classi.</p>	<p>Gli strumenti utilizzati per monitoraggio vanno rivisti e aggiornati.</p>

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	Situazione della scuola
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti non è soddisfacente; nella maggior parte delle classi le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti non raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola non adotta modalità comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	1 - Molto critica
	2 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile; sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	3 - Con qualche criticità
	4 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	 5 - Positiva
	6 -

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' elevato; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza piu' strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.

7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

2.4 Risultati a distanza

2.4.c Successo negli studi secondari di II grado

2.4.c.1 Consiglio orientativo per tipologia

2.4.c.1 Consiglio orientativo per tipologia								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
FRIC80400C	7,3	12,8	25,5	27,3	12,8	14,6	0	0

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata					
	Consigli Corrispondenti		Consigli non Corrispondenti		TOTALE
	N°	%	N°	%	
FRIC80400C	23	56,1	18	43,9	41
FROSINONE	2.598	67,3	1.265	32,7	3.863
LAZIO	27.018	71,1	11.005	28,9	38.023
ITALIA	318.941	70,9	131.166	29,1	450.107

2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo

2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo				
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo		Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo	
	N°	%	N°	%
FRIC80400C	22	95,7	17	94,4
- Benchmark*				
FROSINONE	2.448	95,9	1.063	89,0
LAZIO	23.933	91,7	8.264	79,7
ITALIA	276.676	90,9	93.486	76,9

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per la scuola primaria - Quali sono gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado? [Nel caso in cui la grande maggioranza degli studenti della primaria si iscriva nella secondaria del medesimo Istituto Comprensivo si puo' utilizzare l'indicatore 2.1.a sugli Esiti degli scrutini]
Per la scuola secondaria di I grado - Quali sono i risultati dei propri studenti nel percorso scolastico successivo? In che misura il consiglio orientativo e' seguito? In che misura il consiglio orientativo e' efficace?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'universita' non hanno conseguito crediti? Coloro che hanno conseguito crediti universitari ne hanno conseguiti in misura adeguata (tenendo conto che andrebbero conseguiti in media 60 crediti per ciascun anno di corso)?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro? (La scuola potrebbe considerare, se in possesso dei relativi dati, la quota di ex studenti occupati dopo 3 o 5 anni dal diploma, la coerenza tra il titolo di studio conseguito e il settore lavorativo, o ancora esaminare quanti studenti hanno trovato un impiego nella regione di appartenenza e quanti al di fuori di essa).

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Nel passaggio tra scuola Primaria e Scuola secondaria non si registrano esiti negativi in base ai dati analizzati riferiti agli esiti degli scrutini.	il 56,1% degli studenti, in base ai dati riferiti all'A.S. 2012/13, non ha seguito il Consiglio Orientativo . I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono comunque buoni: il 95,7% degli studenti che hanno seguito il Consiglio Orientativo sono stati promossi dopo il primo anno, mentre il 94,4% degli studenti che NON hanno seguito il Consiglio orientativo hanno riportato un esito positivo dopo il primo anno di scuola Secondaria di Secondo Grado. Ne consegue che solo una piccola percentuale degli studenti incontra difficolta' di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandonano gli studi nel percorso successivo. Dalla non corrispondenza tra Consiglio Orientativo e scelta effettuata dagli alunni emerge una considerazione sull'urgenza e necessita' di progettare percorsi davvero "Orientanti" per quanto riguarda gli alunni in uscita dal I ciclo.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola favorisce il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro.	Situazione della scuola

<p>Per le scuole del I ciclo - La scuola non monitora i risultati a distanza degli studenti oppure i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio non sono soddisfacenti: una quota consistente di studenti o specifiche tipologie di studenti incontra difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandona gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è inferiore a quello medio provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto bassi (la mediana dei crediti conseguiti all'università dai diplomati dopo 1 e 2 anni è inferiore a 20 su 60).</p>		1 - Molto critica
		2 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti: diversi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandonano gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è nella media o di poco inferiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è compresa tra 20 e 30 su 60).</p>		3 - Con qualche criticità
		4 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 di università anni è almeno 30 su 60).</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è superiore a 40 su 60).</p>		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Dall'analisi dei Dati sui Risultati a Distanza emerge che gli Esiti degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Nonostante questo giudizio sostanzialmente positivo, i dati relativi alla NON corrispondenza tra scelta Consigliata dai Docenti al termine del Primo Ciclo e Scelta realmente effettuata invitano a riflettere sull'efficacia dell'Orientamento come momento di analisi e come supporto agli alunni in uscita dal I Ciclo.

3A Processi - Pratiche educative e didattiche

3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione

Subarea: Curricolo e offerta formativa

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	7,7	10,9	10
	Medio - basso grado di presenza	3,8	6,1	6
	Medio - alto grado di presenza	30,8	29,5	29,3
	Alto grado di presenza	57,7	53,6	54,7
Situazione della scuola: FRIC80400C		Alto grado di presenza		

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-SECONDARIA

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	9,8	11,8	11,7
	Medio - basso grado di presenza	3,9	4,9	5,6
	Medio - alto grado di presenza	25,5	26,8	27,2
	Alto grado di presenza	60,8	56,5	55,5
Situazione della scuola: FRIC80400C		Alto grado di presenza		

3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-PRIMARIA

Istituto:FRIC80400C - Aspetti del curriculum presenti-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: FRIC80400C	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	92,3	88,7	89,3
Curricolo di scuola per matematica	Si	92,3	88,1	89
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	92,3	83,1	85
Curricolo di scuola per scienze	Si	88,5	82,9	83,4
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	84,6	79,7	81,3
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	63,5	55,7	57,9
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	75	77,9	80,7
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	26,9	28	29,3
Altro	No	17,3	12,5	12,1

3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-SECONDARIA

Istituto:FRIC80400C - Aspetti del curriculum presenti-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: FRIC80400C	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	90,2	86,8	87
Curricolo di scuola per matematica	Si	90,2	86,1	86,7
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	90,2	84	83,6
Curricolo di scuola per scienze	Si	86,3	82,1	81,7
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	82,4	80,8	79,6
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	68,6	59,6	58,4
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	82,4	87,6	86,2
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	29,4	26,5	28,3
Altro	No	15,7	11,8	11,9

Domande Guida

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il curriculum di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale?

La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire? Vengono individuate anche le competenze trasversali (es. educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche)?

Gli insegnanti utilizzano il curriculum definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività?

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curriculum di istituto?

Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Il CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO è stato elaborato tenendo conto delle INDICAZIONI NAZIONALI DEL 2012 e mettendo al centro dell'azione educativa l'alunno in tutti i suoi aspetti (relazionali, affettivi, comportamentali, religiosi, etici...). La scuola ha individuato obiettivi trasversali e traguardi di competenza degli studenti a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla fine del primo ciclo. Gli insegnanti utilizzano il CURRICOLO per l'elaborazione dei piani didattici annuali e per la programmazione delle attività formative; individuano obiettivi, abilità e competenze per realizzare i progetti di ampliamento dell'offerta formativa.</p>	<p>Dovuto probabilmente all'avvicendamento di molti insegnanti incaricati annuali e non sempre in servizio dall'inizio dell'anno scolastico, il curricolo definito dalla scuola non sempre viene utilizzato e condiviso dai docenti della Scuola secondaria di I grado.</p>

Subarea: Progettazione didattica

3.1.c Progettazione didattica

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -PRIMARIA

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	9,6	5,2	6,8
	Medio - basso grado di presenza	17,3	26,2	23,2
	Medio - alto grado di presenza	40,4	29,9	36
	Alto grado di presenza	32,7	38,7	33,9
Situazione della scuola: FRIC80400C		Medio-alto grado di presenza		

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -SECONDARIA

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	11,8	7,3	6,8
	Medio - basso grado di presenza	7,8	17,1	21
	Medio - alto grado di presenza	41,2	34	34,9
	Alto grado di presenza	39,2	41,5	37,4
Situazione della scuola: FRIC80400C		Medio-alto grado di presenza		

3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-PRIMARIA

Istituto:FRIC80400C - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: FRIC80400C	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	76,9	78,1	81,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	No	63,5	72,7	71,2
Programmazione per classi parallele	Si	90,4	91,4	86,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	69,2	68,3	64,1
Programmazione in continuita' verticale	Si	65,4	58,2	57,4
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	88,5	82,7	82,3
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	No	51,9	58,7	58,6
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	No	46,2	44,9	42,2
Altro	No	3,8	8,1	8,9

3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-SECONDARIA

Istituto:FRIC80400C - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: FRIC80400C	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	78,4	78	80,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	No	58,8	75	73,5
Programmazione per classi parallele	Si	80,4	63,2	60,6
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	72,5	81,8	81,4
Programmazione in continuita' verticale	Si	60,8	57,1	57,9
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	90,2	87,2	86
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	No	66,7	69,2	63,4
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	No	56,9	57,5	53
Altro	No	3,9	8,8	8,8

Domande Guida

Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica?

I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola?

In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La Progettazione didattica è stata elaborata per DIPARTIMENTI: LINGUISTICO, MATEMATICO, ANTROPOLOGICO.</p> <p>Le Programmazioni Annuali della scuola Primaria vengono elaborate dagli insegnanti per ambiti disciplinari e per classi parallele.</p> <p>I docenti della Scuola Primaria si incontrano settimanalmente per programmare le attività; l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione avvengono attraverso il confronto, il dialogo e gli esiti delle verifiche effettuate, sia a livello di classe che a livello dipartimentale.</p>	<p>La condivisione delle scelte adottate resta confinata ai singoli consigli di classe e/o ai singoli dipartimenti.</p>

Subarea: Valutazione degli studenti

3.1.d Presenza di prove strutturate per classi parallele

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-PRIMARIA

Prove strutturate in entrata-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	21,2	24	30,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	11,5	25,7	18,9
	Prove svolte in 3 o più discipline	67,3	50,3	50,2
Situazione della scuola: FRIC80400C		Nessuna prova		

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-SECONDARIA

Prove strutturate in entrata-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	13,7	11,5	16,8
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	9,8	16	15,7
	Prove svolte in 3 o più discipline	76,5	72,4	67,4
Situazione della scuola: FRIC80400C		Prove svolte in 3 o più discipline		

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-PRIMARIA

Prove strutturate intermedie-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	30,8	42,4	45,8
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	3,8	14,8	13,2
	Prove svolte in 3 o più discipline	65,4	42,8	40,9
Situazione della scuola: FRIC80400C		Prove svolte in 3 o più discipline		

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-SECONDARIA

Prove strutturate intermedie-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	56,9	62,6	62
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	5,9	9,2	10,4
	Prove svolte in 3 o più discipline	37,3	28,2	27,6
Situazione della scuola: FRIC80400C		Prove svolte in 3 o più discipline		

3.1.d.3 Prove strutturate finali-PRIMARIA

Prove strutturate finali-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	26,9	30,3	36,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	7,7	18,6	15,6
	Prove svolte in 3 o più discipline	65,4	51,1	47,5
Situazione della scuola: FRIC80400C		Prove svolte in 3 o più discipline		

3.1.d.3 Prove strutturate finali-SECONDARIA

Prove strutturate finali-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	47,1	51,3	52,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	7,8	9,4	10,6
	Prove svolte in 3 o più discipline	45,1	39,3	37,2
Situazione della scuola: FRIC80400C		Prove svolte in 3 o più discipline		

Domande Guida

Quali aspetti del curricolo sono valutati?

Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola e' piu' frequente l'uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece vengono meno utilizzati?

La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove?

Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione? Quanto e' diffuso il loro utilizzo?

La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Gli insegnanti utilizzano criteri di valutazione comuni non formalizzati per il raggiungimento delle competenze in tutti gli ambiti disciplinari e per i campi d'esperienza nella scuola dell'infanzia.</p> <p>La scuola utilizza prove strutturate a scansione intermedia e finale, per tutte le discipline e per tutte le classi dei diversi ordini di scuola e prevede criteri di correzione comuni.</p>	<p>La scuola, a seguito dei risultati ottenuti dalla valutazione degli studenti, da migliorare la progettazione di interventi didattici specifici e comuni .</p> <p>Da elaborare criteri di valutazione comuni standardizzati e condivisi.</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.	Situazione della scuola
La scuola non ha elaborato un proprio curriculum, oppure si è limitata a riportare nel POF i criteri presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro. Non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. Non sono utilizzati criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati solo da pochi insegnanti o per poche discipline.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale interno è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica periodica viene condivisa da un numero limitato di docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera sistematica.	3 - Con qualche criticità
	4 -
La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.	 5 - Positiva
	6 -

<p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>	7 - Eccellente
---	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola ha definito in modo completo gli aspetti del proprio curricolo, i traguardi di competenza per tutte le discipline e per tutti gli ordini di scuola presenti nell'Istituto. Nella scuola sono presenti referenti, commissioni per la progettazione e la valutazione degli studenti, e i dipartimenti disciplinari. La scuola progetta periodicamente per ambiti disciplinari e per classi parallele, utilizza forme di certificazione delle competenze. Va migliorata la progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

3A.2 Ambiente di apprendimento

Subarea: Dimensione organizzativa

3.2.a Durata delle lezioni

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	78,8	88,9	79,2
	Orario ridotto	3,8	1,7	2,7
	Orario flessibile	17,3	9,4	18,1
Situazione della scuola: FRIC80400C		Orario standard		

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-SECONDARIA

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	76,5	83,5	74,6
	Orario ridotto	9,8	7,1	10,2
	Orario flessibile	13,7	9,4	15,1
Situazione della scuola: FRIC80400C		Orario standard		

3.2.b Organizzazione oraria

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA

Istituto:FRIC80400C - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: FRIC80400C	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	71,2	66,0	52,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	57,7	59,9	62,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	1,9	0,6	1,6
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	9,6	15,9	13,9
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	15,4	5,6	10,4

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-SECONDARIA

Istituto:FRIC80400C - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: FRIC80400C	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	84,3	89,5	82,8
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	43,1	45,5	52,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	3,9	3,0	4,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	7,8	12,2	12,1
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	9,8	3,0	5,6

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA

Istituto:FRIC80400C - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: FRIC80400C	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	No	44,2	30,5	38,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	92,3	90	89,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	1,9	1,7	1,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	7,7	12,3	8,5
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	1,9	0,8	1,5

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-SECONDARIA

Istituto:FRIC80400C - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: FRIC80400C	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	80,4	73,3	71,1
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	92,2	83,3	84,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	3,9	4,1	6,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	5,9	11,5	9,3
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0,6	0,6

Domande Guida

In che modo la scuola cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.)? Gli studenti hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali (ci sono sedi, indirizzi o sezioni che vi accedono in misura minore)?

In che modo la scuola cura la presenza di supporti didattici nelle classi (biblioteca di classe, computer, materiali per le attività scientifiche, materiali per le attività espressive, ecc.)?

In che modo la scuola cura la gestione del tempo come risorsa per l'apprendimento? L'articolazione dell'orario scolastico è adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti? La durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola dispone di una figura di coordinamento dei laboratori informatici e del sito dell'Istituto. Tutte le scuole dispongono almeno di una LIM. La scuola adotta un orario rispondente alle esigenze di apprendimento degli studenti; nella scuola primaria vengono organizzate attività di recupero, consolidamento e potenziamento in orario curricolare, mentre nella scuola secondaria di 1° grado tali attività sono organizzate anche in orario extracurricolare.	Incrementare sussidi tecnologici: LIM e computer.

Subarea: Dimensione metodologica

Domande Guida

La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative?

La scuola promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalità didattiche innovative?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Gli insegnanti della scuola, che ne dispongono, utilizzano strumenti didattici innovativi (LIM , computer..) La scuola promuove la partecipazione a progetti di didattica innovativa anche in rete.	Da potenziare e incentivare la formazione e l'utilizzo, da parte dei docenti, di soluzioni didattiche innovative e di nuove strategie di insegnamento.

Subarea: Dimensione relazionale

3.2.d Episodi problematici

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Atti Di Vandalismo

Istituto:FRIC80400C % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: FRIC80400C %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	54,2	52,9	53,4
Azioni costruttive	n.d.	45,8	51,4	46,6
Azioni sanzionatorie	n.d.	-	37,7	41

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Furti

Istituto:FRIC80400C % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Furti				
opzione	Situazione della scuola: FRIC80400C %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	50	55,9	55,8
Azioni costruttive	n.d.	33,3	59	57,5
Azioni sanzionatorie	n.d.	16,7	63,9	51,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Comportamenti Violenti

Istituto:FRIC80400C % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: FRIC80400C %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	54,4	41,8	43,9
Azioni costruttive	n.d.	40,5	39,5	38,3
Azioni sanzionatorie	n.d.	31,2	27,2	28,4

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:FRIC80400C % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: FRIC80400C %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	100	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	56,1	49,9	49,8
Azioni costruttive	n.d.	46,2	43,8	40,6
Azioni sanzionatorie	n.d.	36	33,2	34,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Atti Di Vandalismo

Istituto:FRIC80400C % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: FRIC80400C %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	41,8	44,6	45,4
Azioni costruttive	n.d.	38	40,4	36,2
Azioni sanzionatorie	n.d.	45,6	37,9	38,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Furti

Istituto:FRIC80400C % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Furti				
opzione	Situazione della scuola: FRIC80400C %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	61	53,2	51,8
Azioni costruttive	n.d.	34,3	45,6	44
Azioni sanzionatorie	n.d.	62,1	37,7	36,5

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Comportamenti Violenti

Istituto:FRIC80400C % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: FRIC80400C %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	43	44,5	41	41,9
Azioni costruttive	14	26,9	31,3	30,5
Azioni sanzionatorie	43	33,1	31,6	31,7

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:FRIC80400C % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: FRIC80400C %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	43	46,1	47,5	48
Azioni costruttive	14	31,6	31	30,1
Azioni sanzionatorie	43	31,7	32,7	32,2

3.2.d.2 Studenti sospesi per anno di corso-SECONDARIA

Istituto:FRIC80400C % - Studenti sospesi per anno di corso-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: FRIC80400C %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	0,00	0,4	0,7	0,7
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	0,00	0,4	0,9	1
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	2,65	0,3	1	1

Domande Guida

In che modo la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti?

In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti quali azioni promuove la scuola? Queste azioni sono efficaci?

La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (es. assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.)? Queste attività coinvolgono gli studenti di tutte le sezioni, ordini di scuola, plessi o indirizzi di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola nel POF delinea le regole condivise di comportamento e gli impegni assunti dagli studenti e dalle altre figure presenti nell'ambiente scolastico mediante un PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ.</p> <p>Il regolamento di Istituto fissa le regole della convivenza democratica.</p> <p>La scuola pone l'attenzione ai bisogni degli studenti dei tre ordini di scuola attraverso l'ascolto, il dialogo e la collaborazione; propone, in accordo con le famiglie, scelte il più possibile condivise; tiene conto delle relazioni educative interpersonali che si sviluppano nei gruppi, nella classe e nella scuola. Promuove e agevola la partecipazione a progetti finalizzati alla promozione delle competenze sociali.</p>	<p>A causa delle difficoltà logistiche, alcuni plessi non sono adeguatamente coinvolti in tutte le attività</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula.	Situazione della scuola
L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali non ci sono o sono usati solo da una minoranza di studenti. La scuola non incentiva l'uso di modalita' didattiche innovative, oppure queste vengono adottate in un numero esiguo di classi. Le regole di comportamento non sono definite. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalita' non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialita'. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti, anche se non sempre le modalita' adottate sono efficaci.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.	 5 - Positiva
	6 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attivita' ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilita'.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

3A.3 Inclusione e differenziazione

Subarea: Inclusione

3.3.a Attivita' di inclusione

3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

		Azioni attuate per l'inclusione		
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	30,8	12,7	13,5
	Due o tre azioni fra quelle indicate	51,9	67,5	61,2
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	17,3	19,8	25,3
Situazione della scuola: FRIC80400C		Nessuna o una azione fra quelle indicate		

Domande Guida
La scuola realizza attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari? Queste attivita' riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilita'?
Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci? Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarita'?
In che modo la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali? I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarita'?
La scuola realizza attivita' di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri?
La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri?
La scuola realizza attivita' su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita'? Qual e' la ricaduta di questi interventi sulla qualita' dei rapporti tra gli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola ha favorito il processo d'inclusione degli alunni con BES attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - metodologie inclusive (tutoring tra pari, attività laboratoriali, cooperative learning, attività individualizzate); _ formulazione di percorsi formativi (PEI e PDP) adeguati alle esigenze di ciascun alunno con il coinvolgimento attivo dei vari soggetti (insegnanti curricolari, insegnanti di sostegno, specialisti, famiglia). - l'adesione ad una rete territoriale di scuole per la realizzazione del PAI di rete. <p>Gli obiettivi educativo-didattici programmati nei PEI e nei PDP sono stati costantemente monitorati.</p> <p>Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione hanno prodotto risultati positivi.</p>	<p>Rafforzare la formazione degli insegnanti sull'uso delle nuove tecnologie per l'inclusione.</p> <p>Potenziare forme di collaborazione con gli Enti locali e associazioni presenti sul territorio.</p>

Subarea: Recupero e potenziamento

3.3.b Attivita' di recupero

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PRIMARIA

Istituto:FRIC80400C - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: FRIC80400C	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	96,2	93,3	92,1
Gruppi di livello per classi aperte	No	36,5	41,1	36
Sportello per il recupero	No	1,9	7,5	6,9
Corsi di recupero pomeridiani	No	38,5	19,8	24,6
Individuazione di docenti tutor	No	5,8	6,9	8,4
Giornate dedicate al recupero	Si	26,9	25,3	16,2
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	17,3	11,3	14,5
Altro	No	9,6	18,6	21

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-SECONDARIA

Istituto:FRIC80400C - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: FRIC80400C	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	90,2	88,9	87,8
Gruppi di livello per classi aperte	No	25,5	31,8	28,2
Sportello per il recupero	No	3,9	13,2	13
Corsi di recupero pomeridiani	Si	66,7	64,7	60,5
Individuazione di docenti tutor	No	15,7	9,4	12,6
Giornate dedicate al recupero	Si	43,1	41,2	24,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	17,6	24,1	24,7
Altro	No	15,7	17,7	20,6

3.3.c Attivita' di potenziamento

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PRIMARIA

Istituto:FRIC80400C - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: FRIC80400C	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	84,6	77,9	76,9
Gruppi di livello per classi aperte	No	25	26,3	21,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	25	29,9	25,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	48,1	42	36,9
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	28,8	23,4	14,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	61,5	64,7	52,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	No	69,2	49,1	40,7
Altro	No	0	5,4	5,4

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-SECONDARIA

Istituto:FRIC80400C - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: FRIC80400C	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	90,2	78,2	76
Gruppi di livello per classi aperte	No	23,5	26,3	22,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	29,4	45,5	46,1
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	82,4	75,6	72,4
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	43,1	38,9	24,4
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	74,5	70,5	61,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	Si	76,5	79,5	73,9
Altro	No	0	5,8	6,6

Domande Guida

Quali gruppi di studenti presentano maggiori difficoltà di apprendimento?

Quali interventi sono realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti?

Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà?

Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci?

In che modo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari?

Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci?

Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati?

Quanto è diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli alunni sono state realizzate, nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado, attività di recupero per gruppi di livello, per piccoli gruppi di alunni e corsi di recupero pomeridiani per gli studenti della scuola secondaria.

Nel lavoro d'aula sono stati attivati interventi individualizzati con strategie e metodologie didattiche rispondenti agli stili cognitivi e alle modalità di apprendimento degli alunni con difficoltà; ove richiesto dalla situazione, sono stati utilizzati strumenti compensativi e misure dispensative.

Le attività di recupero e potenziamento svolte in itinere o in progetti extracurricolari sono stati efficaci.

Gli interventi individualizzati sono diffusi a livello di scuola.

Scarse le attività di potenziamento.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento.	Situazione della scuola
Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti che hanno specifici bisogni formativi. La scuola non dedica sufficiente attenzione ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è assente o insufficiente, oppure singoli insegnanti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attività a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata. Gli obiettivi educativi sono poco specifici e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.	3 - Con qualche criticità
	4 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.	5 - Positiva
	6 - 
Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola ha favorito il processo d'inclusione degli alunni con BES attraverso:

- metodologie inclusive (tutoring tra pari, attività laboratoriali, cooperative learning, attività individualizzate);
- formulazione di percorsi formativi (PEI e PDP) adeguati alle esigenze di ciascun alunno con il coinvolgimento attivo dei vari soggetti (insegnanti curricolari, insegnanti di sostegno, specialisti, famiglia). Gli obiettivi educativo-didattici programmati nei PEI e nei PDP sono stati costantemente monitorati; le attività didattiche hanno prodotto risultati positivi.

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli alunni sono state realizzate, nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado, attività di recupero per gruppi DI LIVELLO, per piccoli gruppi di alunni e corsi di recupero pomeridiani per gli studenti della scuola secondaria.

Nel lavoro d'aula sono stati attivati interventi individualizzati con strategie e metodologie didattiche rispondenti agli stili cognitivi e alle modalità di apprendimento degli alunni con difficoltà; ove richiesto dalla situazione sono stati utilizzati strumenti compensativi e misure dispensative.

Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

3A.4 Continuita' e orientamento

Subarea: Continuita'

3.4.a Attivita' di continuita'

3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'-PRIMARIA

Istituto:FRIC80400C - Azioni attuate per la continuita'-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: FRIC80400C	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	94,2	97,7	97,5
Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per definire le competenze in uscita e in entrata	Si	76,9	79,3	75,8
Visita della scuola primaria da parte dei bambini dell'infanzia	Si	90,4	95,4	95,7
Attivita' educative per i bambini dell'infanzia con insegnanti della primaria	Si	65,4	67,8	60,8
Attivita' educative comuni tra bambini dell'infanzia e della primaria	Si	73,1	78,9	75,7
Trasmissione dall'infanzia alla primaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Si	61,5	57,6	61,3
Altro	No	15,4	14,8	16,4

3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'-SECONDARIA

Istituto:FRIC80400C - Azioni attuate per la continuita'-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: FRIC80400C	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	96,1	97,9	97,4
Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per definire le competenze in uscita e in entrata	Si	82,4	81,8	74,3
Visita della scuola secondaria da parte degli studenti della primaria	Si	96,1	96,2	95,5
Attivita' educative per studenti della primaria con insegnanti della secondaria	Si	82,4	78,8	70,4
Attivita' educative comuni tra studenti della primaria e della secondaria	Si	86,3	74,8	67,7
Trasmissione dalla primaria alla secondaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Si	54,9	47,4	48,6
Altro	No	13,7	15,6	17,1

Domande Guida

Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della formazione delle classi?

Quali azioni realizza la scuola per garantire la continuita' educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?

La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?

Gli interventi realizzati per garantire la continuita' educativa sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Ad ogni inizio di anno scolastico i docenti delle classi ponte si incontrano per parlare del profilo degli studenti e della formazione delle classi. Per garantire la continuità educativa viene redatto un PROGETTO DI CONTINUITA' attraverso il quale si accompagnano, in modo graduale ed efficace, gli alunni da un ordine di scuola all'altro. Con prove di ingresso standardizzate, la scuola monitora i risultati conseguiti dagli studenti di ogni ordine di scuola.	La formazione delle classi è determinata dalla residenza dei ragazzi nei paesi dei singoli plessi che compongono il Comprensivo e pertanto non risulta modificabile.

Subarea: Orientamento

3.4.b Attivita' di orientamento

3.4.b.1 Azioni attuate per l'orientamento-SECONDARIA

Istituto:FRIC80400C - Azioni attuate per l'orientamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: FRIC80400C	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni	No	68,6	79,3	82,6
Collaborazione con soggetti esterni per le attivita' di orientamento	No	21,6	49,1	57,7
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	No	58,8	71,8	55,7
Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado	Si	98	97,6	98,2
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita dalla scuola	No	35,3	31	31,7
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta della scuola superiore	No	66,7	63,7	63,3
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli studenti	Si	78,4	71,6	74
Altro	No	25,5	22,2	25,7

Domande Guida
La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni? Quali classi sono coinvolte? Questi percorsi coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?
La scuola realizza attivita' di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico/universitario successivo? Queste attivita' coinvolgono le realta' scolastiche/universitarie significative del territorio?
La scuola realizza attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali?
La scuola organizza incontri/attivita' rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico/universitario successivo?
Le attivita' di orientamento coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?
La scuola monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo? I consigli orientativi della scuola sono seguiti da un elevato numero di famiglie e studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
---	---

La scuola realizza incontri rivolti alle famiglie e agli studenti sulla scelta del percorso scolastico successivo e monitora le scelte seguite dagli alunni.
Le attività di orientamento sono rivolte a tutti i plessi dell'Istituto, mediante attività di open-day, Laboratori ed incontri con i rappresentanti degli istituti di II grado presenti nel territorio.

Non sono formalizzati percorsi di orientamento per la comprensione del sé e delle inclinazioni degli studenti.
Non vi è corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta adottata.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.	Situazione della scuola
Le attività di continuità e/o di orientamento sono assenti o insufficienti, oppure singoli insegnanti realizzano attività di continuità e/o orientamento limitatamente ad alcune sezioni, senza forme di coordinamento a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile, anche se per lo più limitate a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore/corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.	3 - Con qualche criticità
	4 -
Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle università. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	5 - Positiva
	6 -
Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro / all'università. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività didattiche nelle scuole/università del territorio. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca e ha raccolto informazioni sui bisogni formativi del territorio. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate.
 La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata.
 Le attività di orientamento coinvolgono tutte le classi finali.
 Le attività di orientamento in uscita dalla scuola secondaria di 1° grado, proposte agli studenti e alle famiglie, sono per lo più limitate a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.

3B Processi - Pratiche gestionali e organizzative

3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Subarea: Missione e obiettivi prioritari

Domande Guida
La missione dell'istituto e le prioritari sono definite chiaramente?
La missione dell'istituto e le prioritari sono condivise all'interno della comunità scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La Missione dell'I.C.di Guarcino è quella di dar vita ad un sistema improntato sul concetto di una "formazione di qualità per tutti e per ciascuno"; persegue da alcuni anni una linea di sviluppo umano,civile e didattico che viene realizzato con l'impegno di tutti a costruire un vero processo di inclusione, di accoglienza e di accompagnamento, di solidarietà e di collaborazione; l'istituto si è mosso nell'ottica della crescita umana e civile, puntando su momenti alti di socializzazione. Ha, infatti,inteso porre al centro del suo curriculum alcuni progetti, che sono stati pensati come momenti di aggregazione e di inclusione. Sono progetti che mirano a cogliere e a sfruttare le valenze del territorio da un lato,e dall'altro a riunire insieme tutte le componenti della scuola: genitori e alunni, docenti e personale ATA,e ancora a puntare non solo sulla collaborazione ma anche sulla condivisione di un'idea che faccia della SCUOLA una "COMUNITÀ EDUCANTE".</p>	<p>La missione dell'Istituto e le priorità,all'interno della comunità scolastica, sono alquanto condivise ma non sempre rese note all'esterno e quindi presso le famiglie e il territorio.</p> <p>Difficoltà nel coinvolgimento delle famiglie nella definizione dell'offerta formativa.</p> <p>Scarsa partecipazione a reti di scuole, ma in incremento.</p>

Subarea: Controllo dei processi

Domande Guida
In che modo la scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi?
In che modo la scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi? Quali meccanismi e strumenti di controllo sono adottati?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>L'Istituto ha concepito e elaborato nell'A.S 2014/15 il Curricolo Verticale d'Istituto.</p> <p>Tale documento è stato inserito nel POF 2014-2015 e pianifica le azioni per il raggiungimento degli obiettivi disciplinari, educativi e trasversali, per i tre Ordini di Scuola.</p> <p>Attraverso l'analisi e la tabulazione degli esiti delle prove standardizzate, iniziali, intermedie e finali, la scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi.</p>	<p>Da potenziare gli strumenti di monitoraggio, per quanto riguarda gli obiettivi di Cittadinanza e Costituzione.</p>

Subarea: Organizzazione delle risorse umane

3.5.a Gestione delle funzioni strumentali

3.5.a.1 Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 €	23,1	27,8	26,5
	Tra 500 e 700 €	40,4	34,7	32,5
	Tra 700 e 1000 €	30,8	27	28,8
	Più di 1000 €	5,8	10,5	12,3
	n.d.			
Situazione della scuola: FRIC80400C	Tra 500 e 700 €			

3.5.b Gestione del Fondo di Istituto

3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:FRIC80400C % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: FRIC80400C %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	73,47	71,6	70,9	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	26,53	28,4	29,2	27,3

3.5.b.2 Quota di insegnanti che percepisce il FIS

Istituto:FRIC80400C % - Quota di insegnanti che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: FRIC80400C %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di insegnanti che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli insegnanti)	93,15	76,8	71	70,4

3.5.b.3 Quota di personale ATA che percepisce il FIS

Istituto:FRIC80400C % - Quota di personale ATA che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: FRIC80400C %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di personale ATA che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli ATA)	100,00	78,2	83,5	82,7

3.5.b.4 Insegnanti che percepiscono piu' di 500 euro di FIS

Istituto:FRIC80400C % - Insegnanti che percepiscono piu' di 500 euro di FIS				
opzione	Situazione della scuola: FRIC80400C %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	16,18	17,8	17,2	22,8

3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS

Istituto:FRIC80400C % - Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS				
opzione	Situazione della scuola: FRIC80400C %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	16,67	40,2	34,2	34,9

3.5.c Processi decisionali

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa

Istituto:FRIC80400C - Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa				
opzione	Situazione della scuola: FRIC80400C	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	92,3	92,3	90,5
Consiglio di istituto	Si	25	29,2	18,9
Consigli di classe/interclasse	No	38,5	25,6	34,3
Il Dirigente scolastico	No	9,6	12,1	12,8
Lo staff del Dirigente scolastico	No	1,9	8,5	10,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	15,4	15,2	14,8
I singoli insegnanti	No	1,9	5,4	7,2

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria

Istituto:FRIC80400C - Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria				
opzione	Situazione della scuola: FRIC80400C	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	80,8	73,1	71,4
Consiglio di istituto	Si	69,2	58,1	62
Consigli di classe/interclasse	No	0	2,3	3,1
Il Dirigente scolastico	No	26,9	31,3	29
Lo staff del Dirigente scolastico	No	9,6	12,5	10,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	7,7	9,2	10
I singoli insegnanti	No	0	0	0,6

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti

Istituto:FRIC80400C - Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: FRIC80400C	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	61,5	57,7	51,3
Consiglio di istituto	No	0	0,8	1,3
Consigli di classe/interclasse	Si	80,8	71,7	70,8
Il Dirigente scolastico	No	5,8	5,4	5,9
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	1,3	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	7,7	15,6	12,6
I singoli insegnanti	No	30,8	33,1	36,7

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo

Istituto:FRIC80400C - Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo				
opzione	Situazione della scuola: FRIC80400C	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	67,3	63,1	59,9
Consiglio di istituto	No	0	1	0,6
Consigli di classe/interclasse	Si	23,1	30,4	32
Il Dirigente scolastico	No	5,8	5,6	5,6
Lo staff del Dirigente scolastico	No	3,8	3,3	4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	61,5	66,5	65,3
I singoli insegnanti	No	23,1	14,2	15,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti

Istituto:FRIC80400C - Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: FRIC80400C	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	86,5	90,8	89,9
Consiglio di istituto	No	0	1,7	1,3
Consigli di classe/interclasse	No	36,5	35,8	35,9
Il Dirigente scolastico	No	13,5	10,4	13,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	1,9	1,9	4,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	38,5	43,3	35,3
I singoli insegnanti	No	3,8	3,3	4,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi

Istituto:FRIC80400C - Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi				
opzione	Situazione della scuola: FRIC80400C	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	84,6	80,6	77,3
Consiglio di istituto	No	71,2	65,8	67,3
Consigli di classe/interclasse	No	0	2,7	2
Il Dirigente scolastico	Si	17,3	20,2	21
Lo staff del Dirigente scolastico	No	1,9	4,4	5,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	9,6	15	14,7
I singoli insegnanti	No	0	0,2	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico

Istituto:FRIC80400C - Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico				
opzione	Situazione della scuola: FRIC80400C	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	26,9	25,8	24,1
Consiglio di istituto	Si	51,9	58,8	59,9
Consigli di classe/interclasse	No	0	0,6	0,7
Il Dirigente scolastico	Si	73,1	76	72,3
Lo staff del Dirigente scolastico	No	23,1	19,6	25,3
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	0	2,9	3,5
I singoli insegnanti	No	0	0	0

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici

Istituto:FRIC80400C - Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici				
opzione	Situazione della scuola: FRIC80400C	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	30,8	35	34
Consiglio di istituto	No	0	0,2	0,6
Consigli di classe/interclasse	Si	53,8	45,8	41,5
Il Dirigente scolastico	No	15,4	19,8	22,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	11,5	13,3	14,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	38,5	40,8	42,1
I singoli insegnanti	No	23,1	20,4	18,3

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti

Istituto:FRIC80400C - Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: FRIC80400C	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	90,4	91	90,5
Consiglio di istituto	No	3,8	2,7	1,3
Consigli di classe/interclasse	No	1,9	4,2	3,4
Il Dirigente scolastico	No	44,2	43,8	42,8
Lo staff del Dirigente scolastico	No	17,3	17,1	21,7
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	13,5	14	14,5
I singoli insegnanti	No	3,8	7,9	7,4

3.5.d Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PRIMARIA

Istituto:FRIC80400C % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: FRIC80400C %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	76,00	61	56,3	55,6
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	1,1	2,2	2,6
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	22,1	19,9	24,3
Percentuale di ore non coperte	24	15,8	22,5	18,5

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-SECONDARIA

Istituto:FRIC80400C % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: FRIC80400C %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	70,00	28,9	36,5	40,1
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	26,67	13,7	7,9	8,8
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	39,8	24,7	29,6
Percentuale di ore non coperte	3,33	19	33,3	23,6

Domande Guida

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra i docenti con incarichi di responsabilita'?

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra il personale ATA?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Esiste una chiara divisione dei compiti tra i docenti con incarichi di responsabilita'(Funzioni Strumentali, coordinatori di classe, coordinatori di plesso...), cosi come tra il personale ATA.	La divisione dei compiti non sempre è condivisa dal personale.

Subarea: Gestione delle risorse economiche

3.5.e Progetti realizzati

3.5.e.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:FRIC80400C - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: FRIC80400C	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	32	10,9	9,66	10,39

3.5.e.2 Indice di frammentazione dei progetti

Istituto:FRIC80400C - Indice di frammentazione dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: FRIC80400C	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto (in euro)	1431,38	8153,32	10010,4	7851,74

3.5.e.3 Indice di spesa dei progetti per alunno

Istituto:FRIC80400C - Indice di spesa dei progetti per alunno				
opzione	Situazione della scuola: FRIC80400C	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di spesa per progetti per alunno (in euro)	100,01	133,37	104,9	84,12

3.5.e.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti

Istituto:FRIC80400C % - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti				
opzione	Situazione della scuola: FRIC80400C %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti	n.d.	9,8	14,28	16,87

3.5.f Progetti prioritari

3.5.f.1 Tipologia relativa dei progetti

Istituto:FRIC80400C - Tipologia relativa dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: FRIC80400C	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Formazione e aggiornamento del personale	0	26,9	15,2	15,5
Abilita' linguistiche/lettura/biblioteca	1	21,2	13,3	13,3
Abilita' logico-matematiche e scientifiche	0	1,9	8,8	9,4
Prevenzione del disagio - inclusione	0	26,9	47,5	48,5
Lingue straniere	0	40,4	41,3	28,4
Tecnologie informatiche (TIC)	0	11,5	11,3	11,6
Attivita' artistico-espressive	0	40,4	36,3	36,6
Educazione alla convivenza civile	0	19,2	22,9	27,3
Sport	1	25	17,1	20,6
Orientamento - accoglienza - continuita'	0	11,5	16,3	14,9
Progetto trasversale d'istituto	1	23,1	20,2	17
Altri argomenti	0	30,8	19,2	17,2

3.5.f.2 Durata media dei progetti

Istituto:FRIC80400C - Durata media dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: FRIC80400C	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti (in anni)	6,33	2,3	2,8	2,6

3.5.f.3 Indice di concentrazione della spesa per i progetti

Istituto:FRIC80400C % - Indice di concentrazione della spesa per i progetti				
opzione	Situazione della scuola: FRIC80400C %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di concentrazione della spesa per i progetti - percentuale di spesa per i 3 progetti più importanti	6,65	32,7	36,8	39,7

3.5.f.4 Importanza relativa dei progetti

Istituto:FRIC80400C - Importanza relativa dei progetti	
	Situazione della scuola: FRIC80400C
Progetto 1	Per la promozione dell'Attività sportiva e agonistica nei tre ordini di scuola e per dare un senso all'Unità dell'Istituto Comprensivo diviso in 14 plessi e dislocato su cinque Comuni diversi.
Progetto 2	Per avvicinare gli alunni della Scuola dell'Infanzia alla conoscenza della lingua inglese, con personale specializzato .
Progetto 3	Per il coinvolgimento di tutte le discipline e l'inclusione di tutti nella realizzazione dello spettacolo Natalizio

3.5.f.5 Coinvolgimento relativo nei progetti

Coinvolgimento relativo nei progetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	23,1	21	25,1
	Basso coinvolgimento	34,6	23,3	18,3
	Alto coinvolgimento	42,3	55,6	56,6
Situazione della scuola: FRIC80400C		Nessun coinvolgimento		

Domande Guida

Quale coerenza tra le scelte educative adottate (es. Piano dell'Offerta Formativa) e l'allocazione delle risorse economiche (es. programma annuale)?

Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

La progettazione dell'azione educativa è il momento cardine di tutte le attività scolastiche perché è lì che si stabiliscono le azioni da porre in atto per il raggiungimento degli obiettivi fondamentali che l'Istituto si pone. I progetti nascono dalle commissioni di lavoro e propongono attività specifiche e mirate al soddisfacimento dei bisogni rilevati, suddividendoli per fasce d'età. Questi i progetti: l'ACCADEMIA NATALIZIA, che vede coinvolti tutti gli ordini di scuola del primo ciclo in uno spettacolo che comprende saggi di recitazione, canto, musica, danza; il TEATRO A SCUOLA, preparato con i gli alunni e i docenti della scuola primaria e secondaria di I grado che provvedono, in alcuni casi, a scrivere il testo a più mani, a predisporre scenografie e a curare le musiche; la SETTIMANA BIANCA, tesa ad incrementare la pratica dello sci e degli sport invernali in genere; progetti di RECUPERO in MATEMATICA, ITALIANO; progetti di PREPARAZIONE all'INVALSI. Anche le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola.

Scarsità delle risorse per la realizzazione di progetti ambiziosi. Scarso il contributo delle famiglie e del territorio alle esigenze finanziarie della scuola.

A causa delle risorse limitate, non sono stati attivati progetti di potenziamento della lingua inglese e dell'informatica, anche finalizzati al conseguimento di certificazioni riconosciute.

Sollecitare le famiglie e il territorio a dare supporto alla scuola e a partecipare, in modo propositivo alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

--	--

--	--

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola individua le prioritari da raggiungere e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilita' e compiti per il personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritari.	Situazione della scuola	
La missione della scuola e le prioritari non sono state definite oppure sono state definite in modo vago. Non sono presenti forme di controllo o monitoraggio delle azioni. La definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche e' poco chiara o non e' funzionale all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono sottoutilizzate, oppure sono disperse nella realizzazione di molteplici attivita' e non sono indirizzate al raggiungimento degli obiettivi prioritari.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari, anche se la loro condivisione nella comunita' scolastica e con le famiglie e il territorio e' da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non strutturato. e' presente una definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono convogliate solo parzialmente nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari; queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.		5 - Positiva
		6 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari e queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali prioritari la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilita' e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita' e alle prioritari. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle prioritari. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Subarea: Formazione

3.6.a Offerta di formazione per gli insegnanti

3.6.a.1 Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti

Istituto:FRIC80400C - Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: FRIC80400C	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	2	2,4	2,2	2,3

3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:FRIC80400C - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: FRIC80400C	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Curricolo e discipline	0	11,5	14,2	21,7
Temi multidisciplinari	0	5,8	4,2	6
Metodologia - Didattica generale	1	15,4	14,2	15,3
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	11,5	5,8	5,6
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attivit� didattica	0	34,6	24	21,1
Aspetti normativi e ordinamenti scolastici	1	50	49,2	46
Inclusione studenti con disabilit�	0	13,5	20,8	16,5
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	5,8	3,8	2,2
Orientamento	0	0	1,3	1,2
Altro	0	5,8	7,5	9,8

3.6.a.3 Insegnanti coinvolti nella formazione

Istituto:FRIC80400C % - Insegnanti coinvolti nella formazione				
opzione	Situazione della scuola: FRIC80400C %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale media di insegnanti coinvolti nei progetti di formazione o aggiornamento attivati	43,84	40,1	33,7	34,1

3.6.a.4 Spesa media per insegnante per la formazione

Istituto:FRIC80400C - Spesa media per insegnante per la formazione				
opzione	Situazione della scuola: FRIC80400C	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Spesa media per insegnante per progetti di formazione (in euro)	33,19	23,8	37	36,8

3.6.a.5 Numero medio di ore di formazione per insegnante

Istituto:FRIC80400C - Numero medio di ore di formazione per insegnante				
opzione	Situazione della scuola: FRIC80400C	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di ore di formazione per insegnante	1,00	0,6	0,5	0,5

Domande Guida
La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA?
Quali temi per la formazione la scuola promuove e perché (es. curriculum e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, ecc.)?
Qual è la qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola?
Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Formazione sul registro elettronico.</p> <p>Formazione sulle indicazioni nazionali e la organizzazione del curriculum.</p> <p>Formazione sull'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.</p> <p>Formazione sull'autovalutazione.</p> <p>La scuola ha partecipato ad incontri su invito di altri Istituti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Convegno "Il bullismo in rete" presso IIS "S. Pertini" di Alatri in data 07/02/2015 . - Seminario di aggiornamento ad Anagni in data 18/03/2015 dal titolo "L'importanza dei prerequisiti nell'apprendimento della letto-scrittura: criteri per l'individuazione precoce e strategie operative". 	<p>Andrebbe elaborato e strutturato un piano di Formazione Annuale del corpo Docente che risponda alle esigenze dello stesso (magari rilevate attraverso un questionario da somministrare agli insegnanti).</p> <p>Da Promuovere la formazione e l'aggiornamento sulle nuove tecnologie.</p>

Subarea: Valorizzazione delle competenze

Domande Guida
La scuola raccoglie le competenze del personale (es. curriculum, esperienze formative, corsi frequentati)?
Come sono valorizzate le risorse umane?
La scuola utilizza il curriculum o le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi, suddivisione del personale)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola raccoglie le competenze del personale all'interno del fascicolo personale.</p> <p>Gli incarichi vengono assegnati tenendo conto delle esperienze maturate.</p>	<p>Manca una elaborazione generalizzata dei curricula del personale.</p>

Subarea: Collaborazione tra insegnanti

3.6.b Gruppi di lavoro degli insegnanti

3.6.b.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:FRIC80400C - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: FRIC80400C	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	Si	59,6	60,4	53,5
Curricolo verticale	Si	67,3	62,3	61,1
Competenze in ingresso e in uscita	Si	50	55	48,9
Accoglienza	Si	57,7	63,8	60,5
Orientamento	Si	73,1	76	71,1
Raccordo con il territorio	No	59,6	65,8	65
Piano dell'offerta formativa	Si	96,2	84,8	84,7
Temi disciplinari	No	23,1	25,2	29,9
Temi multidisciplinari	Si	28,8	25,6	29,3
Continuita'	Si	86,5	87,7	81,7
Inclusione	Si	86,5	90,8	90,3

3.6.b.2 Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro

Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro indicato	1,9	4,8	4,3
	Bassa varieta' (fino a 3 argomenti)	11,5	8,3	10,2
	Media varieta' (da 4 a 6 argomenti)	34,6	26,3	28,4
	Alta varieta' (più di 6 argomenti)	51,9	60,6	57,1
Situazione della scuola: FRIC80400C		Alta varieta' (piu' di 6 argomenti)		

3.6.b.3 Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro

Istituto:FRIC80400C % - Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: FRIC80400C %	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	12	8,1	6	6,9
Curricolo verticale	10	12,6	7,7	9,9
Competenze in ingresso ed in uscita	4	7,6	6,5	6,6
Accoglienza	10	8	5,5	7
Orientamento	6	4,5	3,4	4,4
Raccordo con il territorio	0	3,2	3,1	4,7
Piano dell'offerta formativa	4	7,7	5,5	7
Temi disciplinari	0	4,6	3	5
Temi multidisciplinari	10	4,9	3,2	4,1
Continuita'	10	11,4	7,9	9,4
Inclusione	6	10,3	7,5	11,2

Domande Guida

La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro? Su quali tematiche? Con quali modalita' organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)?

I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola?

La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici?

La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti e' ritenuta adeguata?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro tra insegnanti che hanno prodotto materiali di buona qualità in merito a:

1. didattica: i Dipartimenti (Linguistico, Antropologico, Matematico) hanno elaborato il curricolo verticale (dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria di I grado), i test d'ingresso e le verifiche iniziali/intermedie/finali standardizzate per le classi parallele dei vari plessi;
2. continuità: è stato realizzato il progetto verticale "Crescere natural...mente" con progettazione ed elaborazione di un'unità di apprendimento
3. inclusione:elaborazione di una modulistica comune (PEI, PDF, Verbale GLH, analisi della struttura PAI e proposte per la relativa elaborazione).

La condivisione dei materiali è avvenuta attraverso pubblicazione sul sito internet della scuola.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Le riunioni dei dipartimenti sono state in numero limitato,non sempre sufficiente alla produzione dei materiali ritenuti necessari.

Il sito web è stato poco frequentato pur essendo di facile consultazione: non si è creato un rapporto di "consuetudine" col Sito Web sia in chi contribuisce attivamente scrivendo sul Sito sia in chi semplicemente lo legge o lo consulta.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo percorsi formativi di qualità, incentivando la collaborazione tra pari.	Situazione della scuola
La scuola non promuove iniziative di formazione per i docenti, oppure le iniziative attivate non sono in relazione ai bisogni formativi del personale o sono di scarsa qualità. Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, oppure i gruppi non producono esiti utili alla scuola. Non ci sono spazi per la condivisione di materiali didattici tra docenti. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è scarso.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di qualità sufficiente, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea/da migliorare. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la varietà e qualità dei materiali è da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente ma non diffuso (es. riguarda solo alcune sezioni, solo alcuni dipartimenti, ecc.).	3 - Con qualche criticità
	4 - 
La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.	5 - Positiva
	6 -
La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. Queste sono di qualità elevata. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di qualità eccellente, utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono molto vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di qualità sufficiente, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti e pochi docenti vi partecipano. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è da migliorare.

La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.

3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Subarea: Collaborazione con il territorio

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna partecipazione	36,5	17,5	12,5
	Bassa partecipazione (1-2 reti)	44,2	54,2	42,1
	Media partecipazione (3-4 reti)	15,4	23,5	28,7
	Alta partecipazione (5-6 reti)	3,8	4,8	16,7
Situazione della scuola: FRIC80400C		Bassa partecipazione (1 - 2 reti)		

3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	75,8	72	63,8
	Capofila per una rete	15,2	19,9	25,7
	Capofila per più reti	9,1	8,1	10,6
	n.d.			
Situazione della scuola: FRIC80400C	Mai capofila			

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	9,1	29	20
	Bassa apertura	6,1	5,3	8,3
	Media apertura	21,2	13,1	14,7
	Alta apertura	63,6	52,5	57
	n.d.			
Situazione della scuola: FRIC80400C	Alta apertura			

3.7.a.4 Entrata principale di finanziamento delle reti

Istituto:FRIC80400C - Entrata principale di finanziamento delle reti				
opzione	Situazione della scuola: FRIC80400C	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore
Stato	1	46,2	44,6	56
Regione	0	11,5	11	24,7
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	5,8	14,2	18,7
Unione Europea	0	5,8	2,3	7
Contributi da privati	0	1,9	2,5	6,9
Scuole componenti la rete	0	19,2	48,3	44,3

3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:FRIC80400C - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: FRIC80400C	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	0	17,3	15,4	24,9
Per accedere a dei finanziamenti	0	21,2	18,5	24
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	48,1	59,2	74,2
Per migliorare pratiche valutative	0	3,8	6,5	10,1
Altro	0	5,8	22,3	21,1

3.7.a.6 Attività' prevalente svolta in rete

Istituto:FRIC80400C - Attività' prevalente svolta in rete				
opzione	Situazione della scuola: FRIC80400C	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Curricolo e discipline	0	26,9	21,7	34,3
Temi multidisciplinari	1	13,5	24,6	25,6
Formazione e aggiornamento del personale	0	19,2	44,2	44,3
Metodologia - Didattica generale	0	9,6	10,2	16,7
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	5,8	7,3	9,7
Orientamento	0	5,8	5	12
Inclusione studenti con disabilità'	0	19,2	20	30,5
Inclusione studenti con cittadinanza non Italiana	0	5,8	7,7	20,2
Gestione servizi in comune	0	11,5	11,3	20,8
Eventi e manifestazioni	0	3,8	5,8	7,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	7,7	7,9	8,4
	Bassa varieta' (da 1 a 2)	28,8	22,7	21,4
	Medio - bassa varieta' (da 3 a 4)	50	47,1	48
	Medio - alta varieta' (da 6 a 8)	13,5	20,6	20,5
	Alta varieta' (piu' di 8)	0	1,7	1,7
Situazione della scuola: FRIC80400C	Bassa varieta' (da 1 a 2)			

3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:FRIC80400C - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: FRIC80400C	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	No	25	25	29,9
Universita'	No	67,3	64,8	61,7
Enti di ricerca	No	5,8	9,2	6
Enti di formazione accreditati	No	17,3	21,5	20,5
Soggetti privati	No	21,2	20,6	25
Associazioni sportive	No	50	62,1	53,9
Altre associazioni o cooperative	No	51,9	60,4	57,6
Autonomie locali	Si	46,2	53,3	60,8
ASL	Si	40,4	42,9	45,4
Altri soggetti	No	7,7	17,3	16,6

3.7.c Raccordo scuola - territorio

3.7.c.1 Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio

Istituto:FRIC80400C - Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio				
opzione	Situazione della scuola: FRIC80400C	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	No	59,6	65,8	65

Domande Guida

Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha la scuola? Per quali finalita'?

Qual e' la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale?

Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa?

Qual e' la presenza nelle scuole del secondo ciclo di stage, di collegamenti o di inserimenti nel mondo del lavoro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
1- Accordo di rete per formazione del personale docente. 2- Accordo di rete sull'inclusione 3- collaborazione con la rete dei comuni di montagna per la realizzazione del progetto " radici e ali" 4- L'Istituto partecipa a manifestazioni organizzate dagli enti locali ed altre scuole. 5- La collaborazione di soggetti esterni per la realizzazione di progetti previsti nel POF risulta positiva. Positive le ricadute sull'offerta formativa delle collaborazioni con soggetti esterni alla scuola.	La diversa tipologia di scuole e la situazione logistica dell'Istituto rendono difficile l'organizzazione amministrativa e didattica e la partecipazione di tutta la popolazione scolastica a progetti e manifestazioni, anche per mancanza di strutture adeguate ad ospitare tutti gli alunni contemporaneamente. Occorre incentivare l'adesione a reti di scuole.

Subarea: Coinvolgimento delle famiglie

3.7.e Partecipazione formale dei genitori

3.7.e.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:FRIC80400C % - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: FRIC80400C %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	39,07	20,7	21,1	23

3.7.f Partecipazione informale dei genitori

3.7.f.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	4,1	3,6	3,3
	Medio - basso livello di partecipazione	16,3	22,1	24,3
	Medio - alto livello di partecipazione	59,2	60,6	59,2
	Alto livello di partecipazione	20,4	13,7	13,2
Situazione della scuola: FRIC80400C	n.d.			

3.7.g Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.g.1 Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie

Istituto:FRIC80400C - Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie				
opzione	Situazione della scuola: FRIC80400C	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Contributo medio volontario per studente (in euro)	n.d.	9,1	10,4	12,3

3.7.h Capacita' della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.h.1 Azioni della scuola per coinvolgere i genitori

Azioni della scuola per coinvolgere i genitori				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0	0
	Medio - basso coinvolgimento	5,8	12,5	12
	Medio - alto coinvolgimento	75	75,6	76,1
	Alto coinvolgimento	19,2	11,9	11,9
Situazione della scuola: FRIC80400C		Medio - alto coinvolgimento		

Domande Guida

In che modo le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa?

Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi?

La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilita' o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica? La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze)?

La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie (es. registro elettronico)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Il POF viene pubblicato sul sito della scuola, per la consultazione da parte di tutti i soggetti esterni, soprattutto le famiglie.</p> <p>La collaborazione delle famiglie è presente, ma avviene in modo non formalizzato.</p> <p>La scuola ha adottato nell'A.S. 2014/15 il Registro Elettronico, utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie.</p>	<p>Scarsa è la partecipazione delle famiglie all'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa.</p> <p>La partecipazione dei genitori è poco collaborativa.</p> <p>Pochi sono i progetti rivolti ai genitori e questi sono realizzati all'interno dei singoli plessi.</p> <p>L'uso delle potenzialità offerte dal registro elettronico è ancora molto limitato</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa.	Situazione della scuola
La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta per la scuola. La scuola (secondo ciclo) non attiva stage e collegamenti con il mondo del lavoro. La scuola non coinvolge i genitori nel progetto formativo oppure le modalita' di coinvolgimento adottate risultano non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate con la vita della scuola. La scuola (secondo ciclo) ha intrapreso percorsi per promuovere stage e inserimenti lavorativi ma in modo occasionale e non sistematico. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalita' di ascolto e collaborazione.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori.	 5 - Positiva
	6 -
La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualita' dell'offerta formativa. La scuola e' un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

5 Individuazione delle priorità'

Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Risultati scolastici	Promuovere, incentivare e diffondere la "cultura" della valorizzazione delle eccellenze.	Aumentare la percentuale degli alunni che nella valutazione finale riportano esiti eccellenti.
	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare gli esiti degli alunni più deboli nelle prove standardizzate nazionali	Diminuire la percentuale degli alunni che nelle prove standardizzate nazionali si collocano nella fascia 1-2 e la variabilità tra classi parallele.
	Competenze chiave e di cittadinanza		
	Risultati a distanza		

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Risultati scolastici: negli scrutini finali risulta elevata la percentuale degli alunni con competenze di base sufficienti, troppo esiguo quello degli alunni con competenze eccellenti.
 Prove nazionali standardizzate: dalla lettura degli esiti delle prove standardizzate nazionali emerge che i risultati dell'Istituto sono allineati alla media nazionale per quanto riguarda le classi seconde della scuola primaria e le terze della scuola secondaria, mentre al di sotto della media per le classi quinte della scuola primaria.

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Curricolo, progettazione e valutazione	potenziare e migliorare le attività di recupero individualizzato anche attraverso l'utilizzo di nuove modalità.
	Ambiente di apprendimento	Promuovere, incentivare e diffondere l'utilizzo di nuove tecnologie e metodologie didattiche innovative per tutti e tre gli ordini di scuole.
	Inclusione e differenziazione	

	Continuità e orientamento	
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Da potenziare la comunicazione tra i vari Plessi dell'Istituto attraverso strumenti on line, al fine di condividere materiali didattici prodotti. Potenziare l'utilizzo del sito Web.
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Strutturare il piano di formazione annuale. Promuovere la formazione dei docenti sull'utilizzo delle nuove tecnologie.
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Agevolare e potenziare la partecipazione della scuola a reti di scuole per evitare l'isolamento culturale.

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Viste le priorità evidenziate, si rende necessaria la Formazione degli insegnanti volta alla conoscenza delle modalità di applicazione di didattiche innovative (auspicabili e realizzabili, visto l'esistenza di classi poco numerose in tutti e tre gli ordini di scuola) e di nuove forme di recupero delle competenze di base, nonché delle strategie per la cura e la valorizzazione delle eccellenze. Step successivo dovrà essere la condivisione tra i vari Plessi dell'Istituto delle competenze acquisite e dei materiali prodotti e il confronto e lo scambio con altre istituzioni scolastiche.